

NOBORDERS

Architetture Senza Frontiere



PROGRAMMA

19.09.2014 - 28.09.2014
Magazzini del Sale, Venezia



ASF-Veneto
Architetti Senza Frontiere Veneto
ONLUS



Architettura Senza Frontiere

NOBORDERS

Durante la 14. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia con l'evento "No-Borders", Architetti Senza Frontiere Veneto ONLUS in collaborazione con Kito Onlus, si presenta come piattaforma della cooperazione internazionale sui temi dell'Architettura e della Città, ovvero dello sviluppo urbano sostenibile e dell'acquisizione di una vita dignitosa per gli abitanti di tutto il pianeta.

"No borders" attraverso un percorso ambientale e sensoriale, cerca di raccontare l'architettura della marginalità, tale quasi da poter idealmente catapultare il visitatore fra spazi, suoni, odori e colori dei luoghi lontani ed esotici ove sorgono i progetti che nella mostra trovano spazio. Altresì ne tragga spunti e riflessioni, per aprire un dibattito internazionale sul ruolo e la capacità dell'architettura di dare risposte non solo formali ma sociali.

In questo contesto è prevista inoltre una giornata di studi da realizzarsi nello spazio dell'allestimento stesso, che vedrà la partecipazione di rappresentanti di Architetti Senza Frontiere, Docenti, Architetti, invitati internazionali e progettisti delle opere esposte.

Per informazioni:

www.asfveneto.org veneto@asfitalia.org



Un evento promosso da:



ASF-Veneto
Architetti Senza Frontiere Veneto
ONLUS



Kito onlus

Con la compartecipazione di:



sale
Sage And Larkins Engineers

Con il patrocinio di:



PATROCINIO
REGIONE del VENETO

I
-
U
-
A
-
-
V

Università Iuav
di Venezia



Ordine degli Architetti P.P.C.
della provincia di Venezia

Con il sostegno di:



Architetti Senza Frontiere Veneto ONLUS

ASF-Veneto nasce come rete di professionisti e volontari a servizio dei progetti di cooperazione con finalità umanitarie e opera a tutti i livelli e a tutte le scale in base ai bisogni emergenti dai contesti a cui ci si rivolge e delle competenze e professionalità a disposizione.

ASF-Veneto è una ONLUS che promuove iniziative di studio, ricerca, progettazione per lo sviluppo sostenibile di aree territoriali critiche nei Paesi in Via di Sviluppo.

ASF-Veneto opera nelle aree marginali e critiche del tessuto urbano sociale, principalmente nei PVS, indistintamente da luoghi predefiniti, nel continente africano e sud americano, nonché nelle emergenze nazionali ed internazionali. Fa parte del network ASF-International che raccoglie diverse organizzazioni in Europa e nel mondo attive nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

KITO ONLUS

Kito Onlus è un'organizzazione no profit con esclusiva finalità di solidarietà sociale nei settori della sanità e dell'educazione nei paesi in via di sviluppo e/o emergenza.

L'obiettivo principale dell'Organizzazione è la costruzione di semplici edifici medici o scolastici, autosufficienti energeticamente e trasportabili che possono permettere alle popolazioni colpite da conflitti o catastrofi naturali, di essere assistite e supportate nella prima fase dell'emergenza e nella transizione alla normalità.

Kito Onlus, inoltre, attraverso training e corsi di prevenzione alle malattie, intende migliorare le condizioni delle popolazioni nei settori di salute, igiene, nutrizione e sicurezza dei bambini nei paesi dove opera. Kito Onlus promuove la diffusione nei paesi più poveri del mondo di scuole e centri medici di emergenza, con particolare attenzione alle Filippine, un paese ad alto tasso di vulnerabilità, colpito mediamente da trenta disastri naturali all'anno tra tifoni, terremoti e inondazioni.

S.A.L.E.

Il S.a.L.E. è uno spazio indipendente per l'arti visive e sceniche, un laboratorio aperto di produzione culturale ed inchiesta, nato a Venezia nel 2007. Il S.a.L.E. è fatto da lavoratori dell'arte e dello spettacolo, da artisti e studenti impegnati nella realizzazione di mostre, laboratori, spettacoli, pubblicazioni, seminari.



ASF-Veneto
Architetti Senza Frontiere Veneto
ONLUS



LA MOSTRA

Inaugurazione venerdì 19 settembre 2014

La mostra, che avrà luogo nel mese di Settembre 2014 presso i magazzini del S.a.L.E. a Venezia, ha due principali obiettivi: la presentazione dei progetti e delle iniziative delle ASF che hanno risposto positivamente al nostro invito e la sensibilizzazione dei visitatori e cittadini rispetto ai temi cari ad Architetti Senza Frontiere.

La ricerca del raggiungimento di tali obiettivi ha preso la forma di un'installazione ambientale e sensoriale puntando al coinvolgimento dei visitatori sino a renderli essi stessi parte attiva della mostra.

La partecipazione, principio cardine del nostro operare, è altresì il modo in cui la mostra si costruisce e si sviluppa nel corso delle due settimane nelle quali sarà ospitata al S.a.L.E.; più che una mera esposizione di disegni ed immagini infatti, ciò che intendiamo creare è una sorta di laboratorio di idee e di progetti. Un laboratorio partecipato e partecipativo nel quale le idee trovino spazio e si concretizzino in progetti.

La presentazione dei progetti sarà ambientale e sensoriale, tale quasi da poter idealmente "catapultare" il visitatore fra spazi caratterizzati da suoni, odori e colori dei luoghi lontani ed esotici ove sorgono i progetti che nella mostra trovano la loro manifestazione. Nel medesimo tempo, questa sorta di esperienza ambientale e sensoriale vorremmo fosse capace di trasportare idealmente ognuno di noi verso le lande ludiche e oniriche del fantastico, verso i luoghi immateriali dove sorgono le idee.

In sintonia con la nostra concezione dell'associazione, la mostra non deve stare in rapporto univoco con lo spettatore, ma in un rapporto di mutuo scambio, in modo tale da trasformare lo spettatore da elemento passivo ad elemento attivo, in grado di interagire continuamente con lo spazio e con gli altri. Così come la nostra idea di associazione si propone di costruire una mostra dal basso, dai visitatori, pezzo per pezzo, in un processo partecipativo e di continuo scambio ed arricchimento reciproco.

Inaugurazione venerdì 19 settembre 2014

ore 18.00 Una mostra ludica

presentano:

Gianni Talamini, Tiziana Di Francesco, Amadio Gonella, Alessia Lombardo

ore 18.30 Modou Gueye, Presidente Sunugal, una storia di migranti: monologo tratto da "Lo strappo" di Martino Lo Cascio

A seguire Aperitivo e cena solidale

Magazzini del Sale, Dorsoduro 265, vicino a Punta della Dogana, Venezia.

Orari apertura
Durante il periodo delle mostre, tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00

I PROGETTI

Dal 19 al 28 settembre 2014

Architecture sans frontières network

Grazie al contributo della rete internazionale di Architetti Senza Frontiere saranno mostrati in un allestimento "aperto" una serie di progetti (realizzati e non) nel mondo, che dimostrano attraverso l'uso di tecniche di costruzione tradizionale ed una progettazione partecipata è possibile realizzare delle opere contemporanee senza negare quel genius loci che rende l'architettura una disciplina diversa dalle altre, possedendo ancora un ruolo fondamentale nella costruzione dell'identità di un territorio.



Immagini concesse dalla rete ASF International

Displacement and spatial inclusion

La città, il quartiere, la casa... i progetti di questa sezione illustreranno alcune possibili strategie per l'inclusione socio-spaziale dei migranti nel contesto urbano. I progetti presentati saranno: Progetto Ersilia, Come a cà tua, Cerc@casa, La città sradicata. Geografie dell'abitare contemporaneo: i migranti mappano Milano, "Oltre il mare" - Foto di Massimo Sestini



Immagini concesse da Agenzia Massimo Sestini

WORKSHOP

Venerdì 19 settembre 2014

Quali sono i fondamenti dell'architettura nei paesi marginali del mondo? Quali gli elementi che la contraddistinguono? Esiste un processo comune e condivisibile che permetta all'architettura di essere riconosciuta non come gesto ma come costruzione di un carattere collettivo della società? Un'architettura che unisce e non divide, che è attenta alle risorse della terra e non le distrugge, un'architettura giusta. Anche nelle aree marginali del pianeta, l'architettura globale si è distinta molto spesso per la sua incapacità di dare risposte ai territori che ne chiedevano aiuto. Nella giornata studi cercheremo di capire il ruolo dell'architettura nel mondo della cooperazione internazionale.

Apertura dei lavori

ore 10.00 intervengono:

Elisabetta Mioni
Presidente Architetti Senza Frontiere Veneto onlus

Anna Buzzacchi
Presidente Ordine Architetti PPC Provincia di Venezia

Architettura per l'emergenza

ore 11.00 interviene:

Paola Vecchiato
Kito Onlus

Architettura per l'accoglienza

ore 12.00 introduce:

Rosalba Ferba

intervengono:

Miriam D'Ignazio
Architettura senza frontiere Abruzzo Onlus

Silvia Nessi
Architetti Senza Frontiere Italia

Giovanna Marconi
Università IUAV di Venezia

Città ed architettura

ore 15.00 intervengono:

Enrico Fontanari
Università IUAV di Venezia

Manlio Michieletto
INBTP Kinshasa R.D. Congo

Patrizia Montini Zimolo
Università IUAV di Venezia

Massimo Lepore
TAMAssociati

Emilio Caravatti
Studio di Architettura Emilio Caravatti

Diego Vecchiato
Direzione Relazioni Internazionali Regione Veneto

modera:

Stefano Ferro
Vicepresidente Architetti Senza Frontiere Veneto onlus